

Azioni contro cinque banche

TORINO

Il Movimento consumatori contro la pratica dell'anatocismo

Dopo le prime vittorie cautelari ottenute dinanzi al Tribunale di Milano nei confronti di *Ing bank*, Banca popolare di Milano e *Deutsche bank*, il Movimento consumatori ha deciso di spostare in Piemonte la propria campagna contro l'anatocismo, ovvero l'applicazione di interessi sugli interessi nei conti correnti bancari. E così la settimana scorsa sono state depositate nuove azioni inibitorie cautelari contro Intesa Sanpaolo, Banca del Piemonte, Banca regionale europea, Banca d'Alba e Banca Sella, nelle quali i legali del movimento chiedono ai giudici piemontesi (e di Milano per quanto riguarda Intesa Sanpaolo) di vietare agli istituti di credito, con un provvedimento d'urgenza, l'applicazione di interessi anatocistici.

Sebbene infatti dal 1° gennaio 2014 l'anatocismo sia vietato, una recente indagine effettuata dal Movimento consumatori avrebbe messo in lu-



ce come l'intero sistema bancario italiano - tra cui anche le banche piemontesi, che nella regione gestiscono 1.300 sportelli sui 2.500 complessivi - avrebbe continuato a conteggiare gli interessi in maniera illegittima, con addebiti stimabili in Piemonte in non meno di 200 milioni di euro.

«Non solo. Oggi 3,5 milioni di consumatori piemontesi hanno diritto alla modifica delle condizioni previste dai loro contratti di conto corrente: in caso di aperture di credito, scoperti in conto corrente e pagamenti extra fido le banche sono tenute a restitui-

INTESA SAN PAOLO, BANCA SELLA, BANCA DEL PIEMONTE, BRE E BANCA D'ALBA

re gli interessi anatocistici percepiti dal 1° gennaio 2014 a oggi», spiega l'avv. Alberto Rizzo, componente dell'Osservatorio nazionale credito & risparmio e uno dei componenti del team di legali incaricati di procedere in giudizio. «Il Tribunale di Asti», aggiunge l'avv. Rizzo, «ha già fissato per la discussione dell'istanza cautelare contro

la Banca d'Alba un'udienza per il prossimo 22 maggio».

Il segretario generale del Movimento consumatori Alessandro Mostaccio: «La nostra campagna nazionale inizia già a portare significativi risultati. Proseguiremo con ogni iniziativa diretta ad assicurare la definitiva cessazione dell'anatocismo nei rapporti bancari».

L'associazione invita i correntisti piemontesi intenzionati a ottenere la restituzione di interessi anatocistici a contattarla, scrivendo a sosbanche@movimentocconsumatori.it. **ro.bu.**